

**SAONARA**

Dopo il blitz nei laboratori clandestini parlano Zaia e il sindaco



**GIRO DI VITE** Immagini dei laboratori clandestini di Saonara in cui lavoravano giorno e notte cittadini cinesi, costretti anche a dormire negli stessi luoghi. Il sindaco Stefan e il governatore del Veneto Zaia sono per la tolleranza zero

Cesare Arcolini

SAONARA

Lavoratori come schiavi nei laboratori di Saonara, interviene il presidente della Regione Luca Zaia. «Nei nostri territori - ha detto - non ci sarà una seconda tragedia di Prato e questo anche grazie allo straordinario lavoro delle nostre forze dell'ordine, che hanno messo a segno un altro duro colpo alle attività cinesi irregolari. I miei complimenti vanno alla Guardia di finanza e a tutti gli attori coinvolti nell'operazione. Questi controlli sono un segnale forte e chiaro: il Veneto è "no fly zone" per chi non rispetta le regole».

Soddisfatto anche il sindaco di Saonara Walter Stefan, che ha seguito in prima persona l'indagine delle Fiamme gialle e della Polizia locale saonarese: «Molto spesso - ha detto il primo cittadino - chi organizza e propone azioni del genere

# «Lavoratori-schiavi, sarà tolleranza zero»

viene etichettato come "schiavo". Ebbene non fa parte del mio dna accanirmi con chi si comporta in maniera onesta sul mio territorio a prescindere dal colore della pelle e la nazione di origine. Ma quando ho il sentore che a Saonara si verificano situazioni che con la legalità hanno poco a che fare, mi irragio e con tutti i mezzi possibili a disposizione fac-

cio in modo che possa tornare l'ordine».

Il sindaco è consapevole del fatto che i lavoratori-schiavi trovati nei laboratori rappresentano l'ultimo anello, il più debole, della catena di illegalità, e per questo è più che mai deciso a non fare sconti: «La Finanza sta eseguendo tutti gli accertamenti sui titolari degli immobili visitati nel blitz. Mi sem-

bra, infatti, quantomeno singolare che non sapessero che all'interno delle loro proprietà ci fossero situazioni ai limiti del decoro umano».

È anche emerso che il Comune, attraverso il sindaco Walter Stefan e il comandante dei vigili ha consegnato alle Fiamme gialle dodici fascicoli, tanti quanti sono i laboratori cinesi presenti a Saonara. Al momento sono

stati eseguiti i controlli nelle situazioni più a rischio, ma nell'immediato futuro è probabile che i servizi consorziati delle forze dell'ordine vadano a controllare anche ai rimanenti nove laboratori.

«Chiedo ordine e disciplina, chi sbaglia deve pagare. Soltanto così possiamo governare il nostro paese e lanciare un messaggio forte alla cittadinanza onesta».

## Saonara Diciottenni, è qui la festa

(C.Arc.) Oggi alle 20.45 nel patronato di Saonara è in programma una serata dedicata ai neo diciottenni. A coordinare la manifestazione è l'amministrazione comunale. Gli ospiti potranno assistere ad una rappresentazione teatrale dal titolo "La voce della costituzione", messa in scena dagli studenti del liceo Cornaro di Padova, con la regia di Alberto Riello.

Lo spettacolo è già stato promosso in diverse scuole e città del Veneto, suscitando un notevole interesse. Tra gli invitati ci sono 170 giovani di Saonara che hanno da poco raggiunto la maggiore età. Al termine della serata verrà loro consegnato il certificato elettorale per adempiere al diritto al voto. Il Comune, che crede molto nei giovani, parteciperà alla serata con il sindaco e tutti i suoi assessori.

**LA CERIMONIA**

## Saonara “battezza” i neodiciottenni

I neomaggiorenni di Saonara, ossia i ragazzi che tra il 2013 e il 2014 hanno compiuto o compiranno i 18 anni, saranno i protagonisti oggi alle 20,45, nella sala polivalente del patronato di Saonara, di una cerimonia. Come succede da qualche anno, i ragazzi riceveranno dal Comune una copia della Costituzione insieme ad una lettera del primo cittadino. Ma oggi, per la prima volta, questo succederà in un incontro dedicato a loro. L'invito ha raggiunto 170 ragazzi: a loro il sindaco Walter Stefan consegnerà anche i certificati elettorali. Prima di questa cerimonia andrà in scena lo spettacolo “La voce della Costituzione”, allestito dalla compagnia teatrale del liceo Cornaro di Padova. (p.ros.)